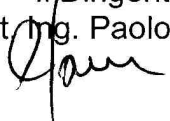


Spett.le **Regione Umbria**
U.O.T. Autorizzazioni Ambientali
Via Pievaiola n. 140
c/o Istituto Blaise Pascal - Perugia
06132 Perugia (PG)
c.a. Geom. Claudio Rosati
Trasmessa a mezzo PEC
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del D.P.R. 59/2013 e art. 124 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.
Ditta: Coes Company S.r.l.
Sede Legale: Centro Aziendale Quercete in San Potito Sannitico (CE)
Sede richiesta: Zona Industriale Padule in Gubbio (PG)

Con la presente si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, con le prescrizioni riportate nella nota allegata, prot. n. 1353/MC/vr/ap del 17/02/2016, con la quale si è espresso il gestore del Servizio Idrico Integrato (Umbra Acque S.p.A.).

Il Dirigente
(Dott. Ing. Paolo Gattini)


Perugia, 17/02/2016
Prot. 1353/MC/vr/ap

Spett./le

ATI n°2**Ambito Territoriale Integrato n° 2**

Str. S. Lucia, 1 ter

06125 PerugiaPec info@pec.ati2umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta: **COES COMPANY SRL**

Sede Legale: Centro Aziendale Quercete, San Potito Sannitico (CE)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **GUBBIO** relativa al rilascio di **nuova** autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI TUBAZIONI E RACCORDI IN PLASTICA**, ubicato in Zona Ind.le Padule, Gubbio (PG).

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI TUBAZIONI E RACCORDI IN PLASTICA**, ubicato in Zona Ind.le Padule, Gubbio (PG),

con presenza delle sostanze pericolose: **CADMIO** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i.

Prescrizioni

a ACQUE RAFFREDDAMENTO REPARTO CORRUGATO

- a1 lo scarico delle acque reflue provenienti dalla vasca di decantazione dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
- a2 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
- a3 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dalla vasca di decantazione, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;

b ACQUE DI PROCESSO ESTRUSIONE

- b1 lo scarico delle acque reflue provenienti dalla vasca di decantazione dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
- b2 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
- b3 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dalla vasca di decantazione, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;

c ACQUE REFLUE DOMESTICHE

- c1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
- c2 con riferimento all'art. 9 Punto 1, della DGR 717 del 02/07/2013 tale attività non necessita di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico;

d TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE

- d1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

Condizioni

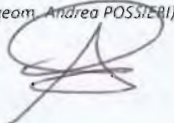
- e le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dalle vasche di decantazione del reparto corrugato e del processo di estrusione, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- f i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- g con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Zinco, Rame, Cromo Totale, Cromo VI, Piombo, Cadmio, Nichel, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Fenoli.

SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

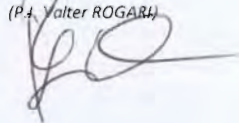
I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;

- h* Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 424/12 e s.m.i., art. 15, punto 1.
- i* I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- j* Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- k* Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
 - k1* *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
 - k2* *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

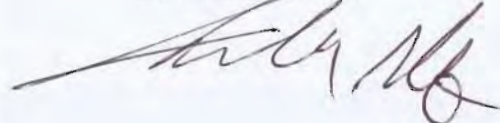
COMPARTO AUTORIZZAZIONI
ALLO SCARICO
Il Responsabile
(geom. Andrea POSSIBILI)



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI
E PROCESSI AMBIENTALI
Il Responsabile
(P.A. Valter ROGARI)



UNITA' OPERATIVA ACQUE REFLUE
Il Responsabile
(dott. Massimo CHIARALUCE)



Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

